



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

RIPRISTINO STATICO DEL PONTE SUL FIUME MAGRA
IN LOCALITA' "SANTA GIUSTINA" NEL COMUNE DI
PONTREMOLI A SEGUITO DEI DANNI CAUSATI DAGLI
EVENTI ALLUVIONALI DELL'OTTOBRE 2011

SECONDA FASE

RICOSTRUZIONI E CONSOLIDAMENTI DEFINITIVI

PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE

E

PIANO DI MANUTENZIONE

PROGETTISTA: Prof. Ing. Raffaello BARTELLETTI – PISA

Data:

Settembre 2016

Aggiornamenti:

PIANO DI MANUTENZIONE

1- Strutture in calcestruzzo armato

Data la tipologia uniforme della strutture previste in progetto, realizzate tutte in c.a. gettato in opera, a prestazioni garantite anche nei riguardi della durabilità, la manutenzione delle stesse potrà limitarsi ad una ispezione periodica (ogni 2 anni) alla ricerca di eventuali comparse di fessure sulle superfici in vista.

Eventuali riparazioni per riscontrato ammaloramento dei copriferri dovrà essere eseguita con idonei prodotti, rispettando il ciclo di lavorazione di seguito descritto:

- scarifica con martello demolitore e finitura manuale delle superfici degradate di c.s. fino a raggiungere la superficie sana e compatta, secondo le necessità;
- pulizia con idropulitrice o sabbiatrice di tutte le superfici esposte per la preparazione alle lavorazioni successive;
- applicazione di anticorrosivo bicomponente alcalinizzante dato in due mani sui ferri di armatura scoperti, preventivamente disossidati;
- applicazione di malta reoplastica premiscelata e rinforzata con fibre sintetiche, data per spessore qualsiasi, necessario per ripristinare la planarità delle superfici e successiva rasatura delle superfici trattate con analogo prodotto ed idonea attrezzatura;
- applicazione di due mani pittura protettiva a tutte le superfici in vista, con prodotto monocomponente a base acrilica, tipo traspirante anticarbonatazione.

2- Efficienza delle fondazioni

Ogni 2 anni e dopo ciascuna piena importante del fiume sarà necessaria un ispezione alle strutture di fondazione per il controllo di eventuali danni e dell'eventuale emersione dal fondo alveo dell'estradosso dei plinti.

Eventuali interventi di rinforzo dovranno essere studiati ed attuati caso per caso con idonee metodologie; in ogni caso, dovrà essere ripristinata la quota di fondo alveo al di sopra delle opere di fondazione e protezione.

3- Appoggi

Ogni 5 anni sarà necessario effettuare una ispezione agli apparecchi di appoggio per verificarne lo stato di conservazione e l'efficienza.

In caso sia necessaria la loro sostituzione si dovrà procedere al sollevamento dell'impalcato mediante martinetti idraulici posti a contrasto tra il traverso ed i pulvini in corrispondenza dell'interasse tra le travi.